

■ PALMI In contrada Scinà, zona in cui sono presenti diverse falde acquifere Rifiuti nell'area sottoposta a vincolo

Un 63enne, arrestato, scaricava e bruciava illegalmente materiale di scarto

di FERDINANDO PANUCCI

PALMI - Un arresto a Palmi per smaltimento e combustione illecita di rifiuti, a finire in manette è un 63enne di Palmi. L'arresto è giunto come conclusione di una articolata indagine portata avanti dal Corpo di Polizia Locale di Palmi, diretto dal Maggiore Francesco Managò. A darne notizia è lo stesso corpo di Polizia. «Nella giornata di domenica - spiega la nota stampa - nell'ambito di una articolata indagine in materia ambientale coordinata dalla Procura della Repubblica diretta dal Procuratore Dott. Ottavio Sferlazza, il corpo di Polizia Locale di Palmi ha tratto in arresto nella flagranza di reato F.A. di anni 63, per i gravi reati di smaltimento e combustione illecita di rifiuti». L'indagine era stata avviata la scorsa estate, partendo da un servizio di osservazione e controllo del territorio in C.da Scinà durante il qua-



Gli agenti di polizia locale mentre sottopongono l'area a sequestro

le la Polizia Locale aveva notato un soggetto del posto, a bordo di un camion carico di rifiuti, che si dirigeva in un'area agricola a 400 metri dal mare dove scaricava il tutto in maniera incontrollata. «A seguito di quei fatti - continua la nota - riferiti all'Autorità Giudiziaria, veniva assunto il coordinamento delle indagini dal Sostituto Procuratore Dr. Giorgio Panucci, nell'ambito delle quali veniva eseguita attività di monitoraggio degli spostamenti del camion,

affiancata da appostamenti operati dalla Polizia Locale».

Le forze di polizia hanno così riscontrato numerosi scarichi illeciti di rifiuti che, con cadenza quasi giornaliera, venivano raccolti, trasportati e depositati sul suolo nella discarica per essere poi inceneriti ed interrati con mezzi meccanici. Sul sito sul quale veniva commesso l'illecito sono presenti vincoli ambientali per la presenza di falde acquifere. Nella giornata di domeni-

ca, il personale della Polizia Locale appostato in zona per attività di osservazione, vedeva giungere il camion monitorato colmo di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali, condotto da F.A., il quale, dopo aver scaricato i rifiuti, vi appiccava il fuoco. Il soggetto è stato colto sul fatto da una pattuglia della Polizia Locale, avvertita dall'agente presente sul posto. «Nella circostanza - riprende la nota - si rilevava anche la presenza di diversi quintali di rifiuti speciali nello stesso sito.

Compiute le operazioni F.A., colto nella flagranza del reato di combustione illecita di rifiuti, veniva dichiarato in stato di arresto e accompagnato presso gli uffici del Corpo per le formalità di rito. L'area agricola ed il camion venivano posti sotto sequestro a disposizione dell'Autorità Giudiziaria». L'arresto è stato condotto davanti al Gip per la convalida dell'arresto nella giornata di ieri.



Il pesce spada sequestrato dalla Guardia Costiera

■ PALMI Multa salata per un trasportatore

La Guardia Costiera confisca dieci esemplari di pesce spada sottomisura

PALMI - Dieci esemplari di pesce spada sottomisura, sono stati individuati e sequestrati dalla Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Gioia Tauro, poco prima della loro messa in vendita. Controlli a tappeto su tutta la filiera, sequestri e multe salate.

normativa vigente in materia, la confisca di 10 esemplari di pesce spada pescato in violazione della normativa in materia di taglia minima di riferimento per la conservazione della specie, del peso complessivo di circa 30 chilogrammi. Al traspor-